Amministrazione destinataria

Comune di Rignano sull'Arno

Ufficio destinatario

Comunicazione inizio lavori interventi energetici costituenti attività libera

(articolo 17 della Legge regionale 24/02/2005, n. 39 e articolo 136 della Legge regionale 10/11/2014, n. 65)

DATI DEL TITOLARE *(in caso di più titolari, la sezione è ripetibile nell'allegato "SOGGETTI COINVOLTI")*

Cognome **Nome** **Codice Fiscale**

Data di nascita **Luogo di nascita** **Provincia** **Stato**

Residenza

Provincia **Comune** **Stato** **Indirizzo** **Civico** **SNC** ☐ **CAP**

Telefono fisso/cellulare **Domicilio digitale (*)**

In possesso della qualifica di

☐ imprenditore agricolo

☐ imprenditore agricolo professionale

(*) dal punto di vista normativo, il domicilio digitale è l'indirizzo elettronico eletto presso un servizio di posta elettronica certificata o un servizio elettronico di recapito certificato qualificato, come definito dal regolamento (UE) 23 luglio 2014 n. 910 eIDAS

DATI DELLA DITTA O SOCIETA' *(eventuale)*

In qualità di

Denominazione/Ragione sociale **Tipologia**

Sede legale

Provincia **Comune** **Indirizzo** **Civico** **SNC** ☐ **CAP**

Codice Fiscale **Partita IVA**

Telefono fisso/cellulare **Domicilio digitale (*)**

Iscrizione al Registro Imprese della Camera di Commercio **Provincia** **Numero Iscrizione**

☐ *DATI DEL PROCURATORE/DELEGATO (compilare in caso di conferimento di procura)*

Cognome	Nome	Codice Fiscale

Data di nascita	Luogo di nascita	Provincia	Stato

Residenza

Provincia	Comune	Stato	Indirizzo	Civico	SNC	CAP
					☐	

Telefono fisso/cellulare	Domicilio digitale (*)

DICHIARAZIONI (articoli 46 e 47 del Decreto del Presidente della Repubblica 28/12/2000, n. 445)

Consapevole delle sanzioni penali previste dalla Legge per le false dichiarazioni e attestazioni (articolo 76 del Decreto del Presidente della Repubblica 28/12/2000, n. 445 e Codice Penale), e consapevole che qualora emerga la non veridicità del contenuto delle dichiarazioni è prevista la decadenza dai benefici ottenuti sulla base delle stesse (articolo 75 del Decreto del Presidente della Repubblica 28/12/2000, n. 445), sotto la propria responsabilità

DICHIARA

a) Titolarità dell'intervento

a.0 ☑ di avere titolo alla presentazione di questa pratica edilizia in quanto:

- **a.0.1** ○ proprietario
- **a.0.2** ○ comproprietario con i soggetti indicati nel modulo "soggetti coinvolti" che nell'insieme rappresentano l'intera proprietà
- **a.0.3** ○ usufruttuario o titolare di diritto di uso o di abitazione (solo per interventi di manutenzione, restauro e risanamento conservativo o assimilabili)
- **a.0.4** ○ locatario (solo per interventi di manutenzione, restauro e risanamento conservativo o assimilabili, che rivestano carattere di urgenza, ai sensi dell'art. 1577 c.c., autorizzati dal proprietario per iscritto nel contratto di locazione oppure con autorizzazione espressa)
- **a.0.5** ○ amministratore di condominio
- **a.0.6** ○ assegnatario di area PEEP o PIP (conformemente all'atto di assegnazione dell'organo comunale competente, esecutivo ai sensi di legge)
- **a.0.7** ○ beneficiario di un provvedimento di occupazione d'urgenza
- **a.0.8** ○ soggetto attuatore in virtù di convenzione
- **a.0.9** ○ superficiario (nei limiti della costituzione del suo diritto - artt. 952 e 955 del Codice Civile)
- **a.0.10** ○ enfiteuta (nei limiti del contratto di enfiteusi)
- **a.0.11** ○ titolare di servitù prediali (solo per interventi di manutenzione, restauro e risanamento conservativo o assimilabili)
- **a.0.12** ○ concessionario di beni demaniali (conformemente all'atto di concessione: per quanto definito nella concessione del bene demaniale fatto salvo che per le opere non previste del bene demaniale occorre acquisire il consenso dell'Ente concedente)
- **a.0.13** ○ azienda erogatrice di pubblici servizi (conformemente alla convenzione, accordo o servitù, dei quali occorre produrre copia, definita con il proprietario o avente titolo)
- **a.0.14** ○ titolare di un diritto derivante da un provvedimento giudiziario o amministrativo (quali la qualità di tutore, di curatore, di curatore fallimentare, di commissario giudiziale, di aggiudicatario di vendita fallimentare...)
- **a.0.15** ○ soggetto responsabile dell'abuso edilizio (articolo 209 della Legge regionale 10/11/2014, n. 65)
- **a.0.16** ○ promissario acquirente come da preliminare d'acquisto del
  - ○ registrato con atto

Numero atto	Data atto

  - ○ non registrato che pertanto si allega

a.0.17 ○ altro titolo che consente l'utilizzazione dell'immobile o e attribuisce facoltà di presentare il progetto edilizio ed eseguire i lavori (specificare)

Specificare

dell'organismo edilizio(*)/terreno interessato dall'intervento e di

a.1 ○ avere titolarità esclusiva all'esecuzione dell'intervento

a.2 ○ non avere titolarità esclusiva all'esecuzione dell'intervento, ma di disporre comunque della dichiarazione di assenso dei terzi titolari di altri diritti reali o obbligatori

(*) Ai sensi del Regolamento regionale per l'unificazione dei parametri urbanistici ed edilizi, d.P.G.R. 39/R/2018, si definisce organismo edilizio l'unità immobiliare, o edificio, oppure complesso edilizio, interessato dall'intervento urbanistico-edilizio e/o dal mutamento della destinazione d'uso

b) Opere su parti comuni o modifiche esterne

che le opere previste

b.1 ○ non riguardano parti comuni

b.2 ○ riguardano le parti comuni di un fabbricato condominiale

b.3 ○ riguardano parti comuni di un fabbricato con più proprietà, non costituito in condominio, e dichiara che l'intervento è stato approvato dai comproprietari delle parti comuni, come risulta da atto consegnato al progettista ovvero dalla sottoscrizione degli elaborati da parte di tutti i comproprietari corredata da copia di documento d'identità

b.4 ○ riguardano parti dell'edificio di proprietà comune ma non necessitano di assenso perché, secondo l'articolo 1102 del Codice Civile, apportano, a spese del titolare, le modificazioni necessarie per il miglior godimento delle parti comuni non alterandone la destinazione e senza impedire agli altri partecipanti di usufruirne secondo il loro diritto

COMUNICA L'INIZIO DEI LAVORI

c) Localizzazione dell'intervento

che l'intervento riguarda l'immobile sito in

Indirizzo	Civico	Scala	Piano	Interno	SNC	CAP
					☐	

Censito al catasto	Sez	Sez. urb	Foglio	Particella	Sub

Ulteriori immobili oggetto del procedimento ***(allegare il modulo "ulteriori immobili oggetto del procedimento")***

il procedimento riguarda _____ ulteriori immobili

avente

Destinazione d'uso principale (ad es. residenziale, industriale, commerciale, ecc.)

Coordinate piane Nord (N) (*) **Coordinate piane Est (E) (*)**

(*) Il sistema di riferimento è il GAUSS-BOAGA fuso Ovest. Le coordinate, espresse in metri ed arrotondate alla prima cifra decimale, devono fare riferimento ad un unico punto centrale rispetto alla geometria complessiva dell'intervento con una precisione adatta ad una scala 1:2000

d) Qualificazione dell'intervento

che la presente comunicazione riguarda:

d.1 ○ fotovoltaici

d.1.1 ○ installazione di impianto fotovoltaico su edificio o su struttura e manufatto fuori terra (e realizzazione delle opere funzionali alla connessione alla rete elettrica nei predetti edifici o strutture e manufatti, nonché nelle relative pertinenze, compresi gli eventuali potenziamenti o adeguamenti della rete esterni alle aree dei medesimi edifici, strutture e manufatti) (articolo 7-bis, comma 5 del Decreto legislativo 03/03/2011, n. 28)

d.1.2 ○ installazione di impianto fotovoltaico al servizio degli edifici e degli impianti di cui all'articolo 87 del codice delle comunicazioni elettroniche (Decreto legislativo 01/08/2003, n. 259), posto su strutture e manufatti fuori terra diversi dagli edifici o collocato a terra in adiacenza, se al di fuori della zona A di cui al DM lavori pubblici 1444/1968 (articolo 6, comma 1, lettera e-quater) del Decreto del Presidente della Repubblica 06/06/2001, n. 380)

d.1.3 ○ installazione di impianto fotovoltaico aderente o integrato nel tetto dell'edificio, con la stessa inclinazione e lo stesso orientamento della falda e i cui componenti non modificano la sagoma dell'edificio stesso, qualora la superficie dell'impianto non sia superiore a quella del tetto (articolo 17, comma 3, lettera b) della Legge regionale 24/02/2005, n. 39)

d.1.4 ○ installazione di impianto fotovoltaico avente tutte le seguenti caratteristiche:
a) realizzato su edifici esistenti o sulle loro pertinenze;
b) con una capacità di generazione compatibile con il regime di scambio sul posto; (massimo 200 kw)
c) realizzati al di fuori della zona A di cui al d.m. lavori pubblici 1444/1968
(articolo 17, comma 7 della Legge regionale 24/02/2005, n. 39)

d.1.5 ○ installazione di pannelli solari fotovoltaici laddove l'intervento rispetta tutte le seguenti caratteristiche:
▪ ha potenza nominale uguale o inferiore a 3 chilowatt;
▪ risponde ai criteri di "integrazione architettonica" o "parzialmente integrato" o "con moduli ubicati al suolo" (secondo le definizioni del DM 19/02/2007);
▪ non è comunque necessaria l'acquisizione di autorizzazioni ambientali, paesaggistiche, di tutela del patrimonio storico-artistico, della salute o della pubblica incolumità
(articolo 17, comma 2, lettera c) Legge regionale 24/02/2005, n. 39 e Allegato 6 al Piano Ambientale ed Energetico Regionale - Delibera Consiglio Regionale 11/02/2015, n. 10)

d.2 ○ eolici

d.2.1 ○ installazione di singolo generatore eolico con altezza complessiva non superiore a 1,5 metri e diametro non superiore a 1 metro (articolo 17, comma 3, lettera a) della Legge regionale 24/02/2005, n. 39)

d.2.2 ○ installazione di impianto eolico di potenza uguale o inferiore a 5 chilowatt laddove non è necessaria l'acquisizione di altre autorizzazioni, di carattere ambientale, paesaggistico, di tutela del patrimonio storico-artistico, della salute e della pubblica incolumità (articolo 17, comma 2, lettera d) della Legge regionale 24/02/2005, n. 39 e Allegato 6 al Piano Ambientale ed Energetico Regionale - Delibera Consiglio Regionale 11/02/2015 n. 10)

d.2.3 ○ installazione di torri anemometriche destinate alla rilevazione del vento aventi tutte le seguenti caratteristiche:
a) realizzate mediante strutture mobili, semifisse o comunque amovibili;
b) installate in aree non soggette a vincolo o a tutela, a condizione che vi sia il consenso del proprietario del fondo;
c) la rilevazione ha durata inferiore a trentasei mesi;
d) le torri saranno rimosse entro un mese dalla conclusione delle attività di rilevazione a cura del soggetto titolare, con il ripristino dello stato dei luoghi
(articolo 17, comma 9 della Legge regionale 24/02/2005, n. 39)

d.3 ○ impianti cogenerativi

d.3.1 ○ impianto cogenerativo da Biomassa con capacità di generazione inferiore a 50 kW elettrici (articolo 17, comma 4 della Legge regionale 24/02/2005, n. 39)

d.3.2 ○ impianto cogenerativo da fonti fossili con capacità di generazione inferiore a 50 kW elettrici (articolo 17, comma 4 della Legge regionale 24/02/2005, n. 39)

d.3.3 ○ articolo 17, comma 2, lettera e) della Legge regionale 24/02/2005, n. 39 e Allegato 6 al Piano Ambientale ed Energetico Regionale (Delibera Consiglio Regionale 11/02/2015 n. 10) - installazione di impianto di cogenerazione a gas naturale fino a 3 megawatt termici laddove l'intervento non comporta una trasformazione urbanistica o edilizia già ricompresa fra quelle individuate dall'articolo 134 (trasformazioni urbanistiche ed edilizie soggette a permesso di costruire) della Legge regionale 10/11/2014, n. 65 (articolo 17, comma 2, lettera e) della Legge regionale 24/02/2005, n. 39 e Allegato 6 al Piano Ambientale ed Energetico Regionale - Delibera Consiglio Regionale 11/02/2015 n. 10)

(restano fermi gli adempimenti di autorizzazione emissioni/AUA nel caso di generatori a metano >1 MW)

i lavori avranno inizio in data

Data inizio lavori (la data di inizio lavori non deve essere antecedente all'inoltro della pratica)

le opere consistono in:

Descrizione dei lavori (fra i dati tipologici e dimensionali indicare sempre potenza e producibilità derivante dall'intervento) (numero massimo di caratteri: 800)

☐ e che riguarda (solo nel caso di presentazione allo Sportello Unico per le Attività Produttive – SUAP):

d.4 ○ attività che rientrano nell'ambito del procedimento automatizzato ai sensi dell'articolo 5 e dell'articolo 6 del Decreto del Presidente della Repubblica 07/09/2010, n. 160

d.5 ○ attività che rientrano nell'ambito del procedimento ordinario ai sensi dell'articolo 7 del Decreto del Presidente della Repubblica 07/09/2010, n. 160

e) Regolarità urbanistica e precedenti edilizi

e.1 ○ le opere riguardano un intervento su area libera

e.2 ○ le opere riguardano un organismo edilizio esistente e che, ai sensi dell'articolo 133, comma 7 della Legge regionale 10/11/2014, n. 65, lo stato attuale dello stesso risulta

e.2.1 ○ pienamente conforme alla documentazione dello stato di fatto legittimato dal seguente titolo/pratica edilizia (o, in assenza, dal primo accatastamento) (*)

e.2.2 ○ in difformità rispetto al seguente titolo/pratica edilizia (o, in assenza, dal primo accatastamento), tali opere sono state realizzate in data

Data realizzazione opere

e.2.3 ○ in difformità rispetto al seguente titolo/pratica edilizia, ma che tali difformità non costituiscono violazioni edilizie ai sensi dell'articolo 198, commi 1, 2 e 3, della Legge regionale 10/11/2014, n. 65, come dichiarato nella relazione di asseverazione del tecnico abilitato (art. 198, comma 4 della Legge regionale 10/11/2014, n. 65)

		Titolo	Numero titolo	Data titolo
e.2(1-3).1	☐	titolo unico SUAP		
e.2(1-3).2	☐	permesso di costruire / licenza edilizia /concessione edilizia		
e.2(1-3).3	☐	autorizzazione edilizia		
e.2(1-3).4	☐	comunicazione edilizia (articolo 26 della Legge 28/02/1985, n. 47)		
e.2(1-3).5	☐	condono edilizio		
e.2(1-3).6	☐	denuncia di inizio attività		
e.2(1-3).7	☐	segnalazione certificata di inizio attività		
e.2(1-3).8	☐	comunicazione edilizia libera		
e.2(1-3).9	☐	altro (specificare)		
e.2(1-3).10	☐	primo accatastamento		

e.3 ○ non sono stati reperiti titoli abilitativi essendo l'organismo edilizio di remota costruzione e non interessato successivamente da interventi edilizi per i quali era necessario munirsi di titoli abilitativi ma lo stato attuale dello stesso risulta pienamente legittimo sulla base della documentazione in mio possesso e di seguito elencata:

Elenco documentazione

Su quale documentazione va verificata la legittimità dello stato di fatto dell'unità immobiliare o dell'immobile? (articolo 9 bis del Decreto del Presidente della Repubblica 06/06/2001, n. 380)
Lo stato legittimo dell'immobile o dell'unità immobiliare è quello stabilito dal titolo abilitativo che ne ha previsto la costruzione o che ne ha legittimato la stessa e da quello che ha disciplinato l'ultimo intervento edilizio che ha interessato l'intero immobile o unità immobiliare, integrati con gli eventuali titoli successivi che hanno abilitato interventi parziali. Per gli immobili realizzati in un'epoca nella quale non era obbligatorio acquisire il titolo abilitativo edilizio, lo stato legittimo è quello desumibile dalle informazioni catastali di primo impianto, o da altri documenti probanti, quali le riprese fotografiche, gli estratti cartografici, i documenti d'archivio, o altro atto, pubblico o privato, di cui sia dimostrata la provenienza, e dal titolo abilitativo che ha disciplinato l'ultimo intervento edilizio che ha interessato l'intero immobile o unità immobiliare, integrati con gli eventuali titoli successivi che hanno abilitato interventi parziali. Tale verifica tiene conto anche di eventuali interventi di attività edilizia libera eseguiti in conformità alla disciplina urbanistica e edilizia, ancorché in assenza della comunicazione eventualmente prescritta dalle norme all'epoca vigenti.

(*) Il sistema di riferimento è il GAUSS-BOAGA fuso Ovest. Le coordinate devono fare riferimento ad un unico punto centrale rispetto alla geometria complessiva dell'intervento con una precisione adatta ad una scala 1:2000

f) Rispetto degli obblighi in materia di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro

che l'intervento

- **f.1** ○ non ricade nell'ambito di applicazione delle norme in materia di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro (Decreto legislativo 09/04/2008, n. 81)
- **f.2** ○ ricade nell'ambito di applicazione delle norme in materia di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro (Decreto legislativo 09/04/2008, n. 81) e pertanto
  - **f.2.1** relativamente alla documentazione delle imprese esecutrici
    - **f.2.1.1** ○ dichiara che l'entità presunta del cantiere è inferiore a 200 uomini-giorno ed i lavori non comportano i rischi particolari di cui all'allegato XI del Decreto legislativo 09/04/2008, n. 81 e di aver verificato:
      - il certificato di iscrizione alla Camera di commercio
      - il documento unico di regolarità contributiva, corredato da autocertificazione in ordine al possesso degli altri requisiti previsti dall'allegato XVII del Decreto legislativo 09/04/2008, n. 81
      - l'autocertificazione relativa al contratto collettivo applicato
      - il possesso della patente o del documento equivalente di cui all'articolo 27 del Decreto legislativo 09/04/2008, n. 81, nei confronti delle imprese esecutrici o dei lavoratori autonomi, anche nei casi di subappalto, ovvero, per le imprese che non sono tenute al possesso della patente, dell'attestazione di qualificazione SOA
    - **f.2.1.2** ○ dichiara che l'entità presunta del cantiere è pari o superiore a 200 uomini-giorno o i lavori comportano i rischi particolari di cui all'allegato XI del Decreto legislativo 09/04/2008, n. 81 e di aver verificato:
      - la documentazione di cui alle lettere a), b) e b-bis) dell'articolo 90 comma 9 prevista dal Decreto legislativo 09/04/2008, n. 81 circa l'idoneità tecnico professionale della/e impresa/e esecutrice/i e dei lavoratori autonomi
      - l'organico medio annuo distinto per qualifica
      - gli estremi delle denunce dei lavoratori effettuate all'Istituto nazionale della previdenza sociale (INPS), all'Istituto nazionale assicurazione infortuni sul lavoro (INAIL) e alle casse edili
      - il contratto collettivo applicato ai lavoratori dipendenti della/e impresa/e esecutrice/i
  - **f.2.2** relativamente alla notifica preliminare di cui all'articolo 99 del Decreto legislativo 09/04/2008, n. 81
    - **f.2.2.1** ○ dichiara che l'intervento non è soggetto all'invio della notifica
    - **f.2.2.2** ○ dichiara che l'intervento è soggetto all'invio della notifica e pertanto
      - **f.2.2.2.1** ☐ indica gli estremi della notifica già inviata attraverso il portale del Sistema Informativo Sanitario di Prevenzione Collettiva (SISPC) che sarà esposta in cantiere per tutta la durata dei lavori, in luogo visibile dall'esterno

Prot./Cod.	Data

di essere a conoscenza che l'efficacia della presente comunicazione è sospesa qualora sia assente il piano di sicurezza e coordinamento di cui all'articolo 100 del Decreto legislativo 09/04/2008, n. 81 o il fascicolo di cui all'articolo 91, comma 1, lettera b), quando previsti, oppure in assenza di notifica di cui all'articolo 99, quando prevista, oppure in assenza di documento unico di regolarità contributiva

k) Diritti di terzi

di essere consapevole che la presente comunicazione non può comportare limitazione dei diritti dei terzi, fermo restando quanto previsto dall'articolo 19, comma 6-ter della Legge 07/08/1990, n. 241

Attenzione: qualora dai controlli successivi il contenuto delle dichiarazioni risulti non corrispondente al vero, oltre alle sanzioni penali, è prevista la decadenza dai benefici ottenuti sulla base delle dichiarazioni stesse (articolo 75 del Decreto del Presidente della Repubblica 28/12/2000, n. 445).

Quadro Riepilogativo della documentazione

DOCUMENTAZIONE ALLEGATA ALLA COMUNICAZIONE

ALLEGATO	DENOMINAZIONE	QUADRO INFORMATIVO DI RIFERIMENTO	CASI IN CUI E' PREVISTO
☐	procura/delega	-	nel caso di procura/delega a presentare la comunicazione
☐	soggetti coinvolti	-	in caso di più titolari
☑	ricevuta di versamento dei diritti di segreteria	-	
☐	ulteriori immobili oggetto del procedimento	d)	
☐	copia del documenti di identità del/i titolare/i e/o del tecnico	-	solo se i soggetti coinvolti non hanno sottoscritto digitalmente e/o in assenza di procura/delega
☐	documentazione relativa al preliminare d'acquisto	a)	qualora il soggetto legittimato sia il promissario acquirente e il preliminare d'acquisto non sia stato registrato. Il preliminare deve contenere il consenso del proprietario in ordine all'effettuazione dei lavori edili (Cons. Stato, Sez. VI, n. 1947/2005; n. 144/2010; n. 4818/2014) e il richiedente deve essere stato già immesso nel possesso e nel godimento dell'immobile oggetto d'intervento (Cons. Stato, Sez. IV, 12 aprile 2011, n. 2275; Cons. Stato, Sez. V, 24 agosto 2007, n. 4485; Cons. Stato, Sez. V, 18 giugno 1996 n.718; T.A.R. Campania, Napoli, sez. V, 12 gennaio 2000 n. 45; T.A.R. Sardegna, 19 maggio 2003, n. 618)
☐	dichiarazione di assenso dei terzi titolari di altri diritti reali o obbligatori o altra documentazione idonea alla dimostrazione del titolo (ad es. procura speciale, altro atto di terzi titolari di altri diritti reali obbligatori)	a)	se non si ha titolarità esclusiva all'esecuzione dell'intervento

Informativa sul trattamento dei dati personali

(ai sensi del Regolamento Comunitario 27/04/2016, n. 2016/679 e del Decreto Legislativo 30/06/2003, n. 196)

☐ dichiara di aver preso visione dell'informativa relativa al trattamento dei dati personali pubblicata sul sito internet istituzionale dell'Amministrazione destinataria, titolare del trattamento delle informazioni trasmesse all'atto della presentazione della pratica.

Luogo	Data	il dichiarante
Rignano sull'Arno		